

## Scienziati a Montaguto: «*isolato genetico*»

Montaguto costituisce per gli studiosi un «isolato genetico», ossia un paese in cui la popolazione a causa dell'isolamento geografico e della scarsa immigrazione ha conservato nel corso dei secoli dei caratteri genetici omogenei e chiari.

Montaguto: 600 abitanti, soprattutto pensionati, con sette bambini alla scuola materna, nove alle elementari e cinque alla scuola media. Si celebra un matrimonio all'anno. Vi sono due aziende agricole abbastanza grandi. Vi si accede da una sola strada. In questi comuni la crescita lenta della popolazione originatasi da pochi fondatori e la mancanza di immigrazione hanno fatto sì che gli attuali abitanti abbiano un patrimonio genetico molto simile.

Questo consente di identificare subito un gene diverso quando si presenta e di verificare più facilmente se è associato o meno a una malattia (diabete, allergie, asma) o a un tratto somatico (calvizie, altezza, tendenza all'obesità). Gli scienziati hanno trovato in Montaguto il paese su cui poter operare le loro ricerche, dal momento che quando si vive in paesi isolati e non si incontrano, si conoscono, si sposano persone che vengono da altri paesi, i geni non si modificano. Alla guida di questi scienziati e a dirigere la ricerca è il premio Nobel Renato Dulbecco. Risalendo ai nonni dei nonni, studiando i geni degli abitanti, si può capire se ci sia una correlazione tra la forma dei geni e le malattie.

---